

Palermo, il Psi dice no
Si terrà il 28 marzo
l'incontro per allargare
la giunta Orlando-Rizzo

FRANCESCO VITALE

Palermo. Il braccio di ferro continua. Sempre più duro. I socialisti si ostinano a dire no al loro ingresso nella giunta di Palermo...

Non ci sono tracce
di Adriana e Barbara,
le due giovani disperse
dopo il crollo della torre

Oggi a Pavia lutto cittadino
Per le ragazze non si spera più

Oggi a Pavia è lutto cittadino per le vittime del crollo di venerdì mattina. Le macerie della Torre civica hanno restituito ieri sera...

DAL NOSTRO INVIATO
LUCA FAZZO

Pavia. Sono passati due giorni e mezzo. Alle 22 di ieri sera le macerie della Torre hanno restituito il corpo di una seconda vittima...

Preoccupazione per il Duomo
gravemente lesionato
«Prematura qualsiasi ipotesi
sulle cause del disastro»



Una delle squadre di soccorso costretta a sospendere le ricerche per il pericolo di nuovi crolli di quello che resta del duomo di Pavia.

di coordinamento, che fin dai primi momenti dopo la tragedia erano riusciti a prendere in pugno la situazione...

prodotti sul Duomo, che l'altro giorno alcune voci avevano definito assai gravi.

Ha compiuto
105 anni
il nonno
di Roma



Non ho fatto la guerra perché ero già troppo vecchio. Così ha detto Custode Pietropoli (nella foto), nato a Rocca di Mezzo (L'Aquila) il 19 marzo 1884...

Da Cinisello
Balsamo a Roma
la lettera arriva
dopo 8 mesi

Caro Unità, la Kodak messa a disposizione dei fuochi fotografici da quelli di tutti gli altri giornali...

Nel Palermitano
Scoperto
un cadavere
in un pozzo

I resti del cadavere di un uomo, ucciso presumibilmente due anni fa, sono stati scoperti dai carabinieri all'interno di un pozzo nelle campagne di Castelciaccia...

Denunciato
a 58 anni per
fuga d'amore
con quindicenne

Finirà in tribunale la storia d'amore tra Santo Battaglia, vedovo di 58 anni padre di tre figli, e R.S., una ragazzina di 15 anni che ha abbandonato i genitori per andare a vivere con il suo maturo pigmalione...

Due scosse
di terremoto
nell'area
del Vesuvio

La terra ha tremato ieri sera, a sud di Napoli, nella zona del Vesuvio, densamente popolata. Il movimento sismico non ha provocato danni...

Sparatoria
a Catania:
pregiudicato
morto
agente ferito

Riciclato con la sua testa da una garrule della polizia, ha cercato di fuggire, ne è nata una sparatoria, un proiettile gli è stato fatale...

GIUSEPPE VITTONI

Ai lettori

Per ragioni di spazio siamo costretti a rinunciare alle consuete rubriche «previdenza» e «leggi e contratti». Ci scusiamo con i lettori.

Viaggiavano in pullman: sono già stati dimessi dall'ospedale

Gite scolastiche a rischio
Feriti a Parigi 24 studenti romani

È stato un incidente spettacolare, che ha paralizzato la periferia sud di Parigi per tutta la notte di sabato. Due pullman sui quali viaggiavano 89 studenti romani si sono scontrati violentemente...

dopo essere stati a Parigi dove era stata programmata nel pomeriggio una visita guidata nel quartiere di Montmartre. Viaggiavano in due pullman diversi, che camminavano uno dietro l'altro...

GIANNI CIPRIANI

ROMA. Una gita scolastica che doveva trasformarsi in una tragedia è che per fortuna si è risolta solo con 24 ragazzi feriti e spaventati che hanno dovuto far ricorso alle cure dei medici dopo essere rimasti coinvolti in un incidente stradale alla periferia di Parigi...

Il cugino, duca d'Aosta, e il monarchico Fert polemizzano con l'erede dei Savoia
il quale da Parigi precisa: «Riconosco la Repubblica ma non rinuncio al trono»

«Vittorio Emanuele ha sbagliato»

ROMA. Scritta a macchina, in carattere corsivo, su carta intestata con lo stemma di Casa Savoia, dopo la firma: «Inchiesta nera», è datata: «Dalla mia obbligata residenza in Olanda, il 19 marzo 1989». Così si presenta la missiva che Vittorio Emanuele di Savoia ha inviato al presidente della Repubblica Cossiga...

Savoia, collocata nel posto che gli compete, e molto ben presente a tutti noi italiani e italiane - che ne abbiamo decretato, una volta per sempre, la fine non precisamente eroica.

tendente al trono: la Repubblica è una realtà che esiste da 43 anni, ma esiste anch'io. Quanto alla norma della Costituzione che impone al Savoia il veto d'ingresso e soggiorno in Italia, la risposta dell'ex principe è stata disinvoltamente irresponsabile: «Basterebbe non applicarla».

Di dietro il labile pretesto di ottenere per il figlio diciassettenne - «principe di Venezia» - la facoltà di studiare in qualche università italiana, c'è dunque una surrettizia manovra di scavalcare sotto banco la Costituzione e di dare un colpo di spugna al passato...

In diretta martedì su Telemontecarlo.

A come carezza.

